

SAN DONÀ

Carlo Fantinello candidato per il Terzo polo

Il commercialista ed ex sindaco di Fossalta scelto per la poltrona di sindaco. Resta il nodo dei consiglieri già schierati

SAN DONÀ

Il terzo polo a San Donà non si ferma e lancia il suo candidato a sindaco. Carlo Fantinello, noto commercialista, ex sindaco di Fossalta di Piave è il nome di peso sul quale si sta puntando, conosciuto e con un passato di amministratore molto legato al territorio.

Azione e Italia Viva, che con i referenti territoriali ha deciso di proseguire con la federazione nel terzo polo, avevano annunciato di essere pronti a lanciarsi nella contesa elettorale e lo faranno con la candidatura di Carlo Fantinello che avrebbe chiesto come pregiudiziale i simboli

dei due partiti.

Resta il nodo da sciogliere sui consiglieri comunali di Azione, Federica Vio e Albino Zangrando, che hanno scelto già di appoggiare Francesca Zottis e il centrosinistra con il benessere del direttivo regionale.

Intanto, nella coalizione di centrodestra si definisce la lista composta da tre simboli: Forza Italia, Coraggio Italia e una formazione civica.

Adriano Peretti, vicepresidente di Lavoro Artigiano-Casartigiani, è tra i firmatari dell'accordo per "Teso Alberto sindaco" e conferma la formazione di una lista.

«Saremo espressione del centro nella coalizione per

Teso Alberto Sindaco» spiega «coalizione con FdI, Lega, la lista Ornello Teso - Forcolin e ora con noi. La nuova amministrazione dovrà focalizzarsi sui bisogni, necessità ormai incombenti per la città, dal piano viabilità, alla sicurezza, a una visione rafforzata del sociale, proponendo delle risposte di buon senso, realizzabili e che tengano presente l'appartenenza alla Città Metropolitana, fulcro dei nuovi servizi e progetti futuri. Intendiamo quanto prima incontrare i rappresentanti del mondo del lavoro, associazioni di categoria, il privato sociale quale fondamento per il welfare del comune, associazioni sporti-

ve».

«Occorre una classe dirigente» continua Peretti «capace di interpretare con lungimiranza le esigenze e aspettative della comunità in tutte le sue componenti con competenza, esperienza e spirito di sacrificio».

Quanto a Gianluca Forcolin, che ha cambiato spesso idea in questi mesi, sembra sarà in una lista con il suo nome a caratteri cubitali in appoggio ad Alberto Teso.

Non si è candidato a sindaco e tenta ora la scalata all'incarico di "vice" assieme ai suoi fedelissimi in dissidio con la Lega sandonatese. —

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Fantinello è il candidato per il Terzo polo

SAN DONÀ

Malore per strada Guardia giurata muore d'infarto a 49 anni

SAN DONÀ

Stava rientrando a casa dall'ufficio giovedì sera quando si è sentito improvvisamente male in via Molina. Sandro Ferraresso, 49 anni di San Donà, guardia giurata, è morto poco dopo all'ospedale di San Donà a causa di un probabile infarto. Ferraresso lavorava presso un ufficio in via Molina. Stava consolidando una nuova società attiva sempre nell'ambito della sorveglianza e guardia, settore in cui aveva maturato una lunga esperienza sul campo all'interno di varie società specializzate. Scese le scale e aperto il portone per dirigersi all'auto parcheggiata poco lontano, ha avvertito una fitta al petto e chiesto aiuto battendo sul vetro della pasticceria lungo la strada. I titolari hanno subito capito che si sentiva male e hanno allertato i soccorsi.

L'autoambulanza è arrivata poco dopo per il trasporto



Sandro Ferraresso

in ospedale, dove è arrivato cosciente, ma in condizioni critiche che si sono aggravate poco dopo quando il suo cuore ha cessato di battere.

Lascia la moglie Barbara, le figlie Elisa e Irene, i genitori e i parenti a lui tanto legati. Stasera alle 19.15 sarà recitato il Rosario nella chiesa di San Pio X, mentre le esequie saranno celebrate lunedì alle 15 sempre nella chiesa parrocchiale di San Pio X. —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Prestazioni da record 2,3 milioni in un anno

I dati dell'Usl 4 nel 2022. Gli accessi al Pronto soccorso sono stati 110 mila. Le dosi di vaccino anti Covid 111.782

SAN DONÀ

Sono 110 mila gli accessi al pronto soccorso dell'Usl 4 con 2,3 milioni di prestazioni ambulatoriali e 15.500 interventi chirurgici nel 2022. Sono alcuni dei numeri più rappresentativi dell'Usl del Veneto orientale. «Il 2022 è stato un anno ancora caratterizzato nel primo semestre dalla pandemia», afferma il direttore generale, Mauro Filippi, «come noto, per proteggere la popolazione dal virus e per poter disporre del personale nell'effettuare tamponi e vaccini contro il Covid, abbiamo dovuto limitare le attività programmabili. Nonostante questo posso però affermare che l'azienda sanitaria Usl 4, con i suoi 2500 dipendenti, ha comunque svolto un grande lavoro su tutti i fronti». Nei punti di primo intervento del litorale sono stati 110.694 gli accessi, con un incremento di quasi 15 mila rispetto al 2021. A svolgere la maggiore attività è stato il pronto soccorso di San Donà (46.246 accessi) seguito da quello di Portogruaro (30.633) e di Jesolo (17.287). Il PPI di Bibione ha raggiunto quota 6.251, seguito dal PPI di Cavallino Treporti (5.159) e Caorle (5.118). Di questi oltre la metà sono «codici bianchi» che accedono impropriamente al pronto soccorso. Gli interventi chirurgici sono in linea con il 2021; mentre i ricoveri ospedalieri sono leggermente diminuiti: 14.980 di cui 4.698 ordinari e il resto «brevi» che si



L'ospedale di San Donà: record di prestazioni nel 2022

traducono in minore ospedalizzazione nel post intervento.

Le prestazioni specialistiche ambulatoriali nel 2022 sono state 2.378.178 di cui circa 2 milioni dall'attività di laboratorio. I nuovi nati sono stati 737. L'attività di vaccinazione covid è proseguita incessantemente e ad oggi sono 560.344 le dosi somministrate a totale copertura dei pazienti anziani e fragili, di cui 111.782 l'anno scorso. In pochi mesi sono state somministrate 44.800 dosi di vaccino antinfluenzale. Gli anziani fragili presi in carico dalle struttu-

re diurne e residenziali del territorio sono stati 1.840 con 1.660 inserimenti in case di riposo. Nei servizi della salute mentale, oltre 2.600 utenti seguiti nelle varie strutture, a cui si aggiunge il Servizio per le Dipendenze con 1.300 utenti.

«Un ringraziamento a tutto il personale dell'azienda che ha assicurato le attività agli assistiti, in un periodo complesso per la concomitante gestione della pandemia», dice Filippi, «e alle amministrazioni comunali, sempre vicine e attente». —

G.C.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOSSALTA DI PIAVE

Addio a Fasan, presidente dell'Auser Aveva 66 anni

FOSSALTA DI PIAVE

Ha destato profondo cordoglio l'improvvisa morte di Eugenio Fasan 66 anni, morto in seguito a malattia. Negli anni Settanta e Ottanta era stato dirigente politico, impegnato a sinistra ed in seguito ha sempre seguito le vicende politiche del paese. Dopo il matrimonio si era trasferito a Ceggia dove poi era stato assunto nel 1983 in Comune, e poi in quello di Santo Stino di Livenza. Da alcuni anni era tornato a vivere a Fossalta, dove aveva ricoperto l'incarico di presidente dell'Auser. Lascia la moglie Luisella, il figlio Adriano ed i fratelli Franco e Pietro. Funerale lunedì alle 10.30 a Fossalta di Piave. —

S.P.

SAN DONÀ

Tentato furto in un'auto, denunciati due stranieri

SAN DONÀ

Denunciati due stranieri che avevano tentato di rubare all'interno di due auto in sosta, ma non chiuse a chiave. Si tratta di una 40enne e un 30enne della Repubblica Ceca. Sono stati notati dai residenti di Via Torcello mentre aprivano lo sportello dell'auto di una vicina. Gli agenti li hanno presi vicino alla "Locanda Al Piave", poi identificati. —

G.C.A.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ
ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde
800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:

sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO
SOLO CON CARTA DI CREDITO.